



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2016/08.09/000127-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO LE SORGIVE, NEL COMUNE DI MONTANERA (POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: ALEX DRUETTA, VIA CAVOUR N. 3, 10060 - BRICHERASIO.

CHIUSURA PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, ARCHIVIAZIONE ISTANZA E RESTITUZIONE PROGETTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 18.11.2016 con prot. n. 86555, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., presentata da parte del Sig. DRUETTA Alex, residente in Via Cavour, 3 a Bricherasio (TO);
- l'intervento rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta*".
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 24 novembre 2016 al 9 gennaio 2017;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 88383 del 24.11.2016, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto propone la realizzazione di una micro-centrale idroelettrica nel Comune di Montanera utilizzando le portate di risorgive esistenti lungo il versante in sponda destra del torrente Stura di Demonte. Attualmente l'area interessata dal progetto è caratterizzata prevalentemente da attività di cava e lavorazione materiale lapideo ed inerti, a valle di vasche ad uso ittico. L'impianto micro-idroelettrico sarà composta da:
 - un tubo di captazione delle acque provenienti dalle vasche ittiche (al netto del DMV da rilasciare) e delle acque di falda di diametro interno pari a 0,8 m; lungo tale tubo sono presenti n. 4 pozzetti di ispezione, con scarichi di troppo-pieno i quali permettono il deflusso dell'acqua derivata in caso di fermo-impianto per eventi accidentali o manutenzione delle macchine;
 - un'opera di presa, composta da una vasca di sedimentazione e una vasca di carico, realizzata presso l'area pianeggiante presente lungo il pendio;

- una condotta forzata in ghisa sferoidale totalmente interrata localizzata lungo il pendio esistente, con una tipologia di posa e ad una profondità tali da non presentare esternalità negative;
 - un fabbricato-centrale interrato che ospiterà le apparecchiature elettro-meccaniche che compongono la centrale di produzione;
 - un canale di scarico che, localizzato sotto il fabbricato-centrale, restituirà le acque alla rete di canali presenti lungo la destra idrografica del torrente.
- Alla data del presente provvedimento, da parte dei soggetti interessati e del pubblico non risultano pervenuti contributi tecnici e osservazioni.
 - Con nota prot. n. 94088 del 15.12.2016 l'ufficio provinciale Acque ha comunicato al Sig. DRUETTA Alex, l'improcedibilità dell'istanza di concessione di derivazione di acqua pubblica n. 6073 dalle "...sorgive vasche ittiche e area di cava..." nel Comune di Montanera ad uso energetico, ai sensi del D.P.G.R. 10/R - 2003 e s.m.i., presentata in data 18.11.2016, rilevando che "*tale istanza risulta tecnicamente incompatibile in quanto localizzata nel medesimo tratto di corso d'acqua e prevedente il prelievo di parte delle medesime risorse idriche - rispetto alla concessione attiva in capo alla società C.E.M. S.r.l. (rif. pratica CN5156)*".

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. n. 94088 del 15.12.2016 con la quale l'ufficio provinciale Acque ha comunicato al Sig. DRUETTA Alex l'improcedibilità dell'istanza di concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 10/R - 2003 e s.m.i., in premessa richiamata.

Constatato conseguentemente che non sussistono i presupposti per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in esame, il prosieguo della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale si rende del tutto inutile, in quanto si tradurrebbe in un mero aggravio procedimentale, contrario sia al principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.) sia al divieto di aggravio del procedimento amministrativo (art. 1, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i.).

Tutto ciò considerato,

DISPONE

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI NON PROCEDERE** all'ulteriore corso della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, relativamente al progetto in epigrafe indicato, presentato in data 18.11.2016 con prot. n. 86555 da parte del Sig. DRUETTA Alex, residente in Via Cavour, 3 a Bricherasio (TO).
3. **DI ARCHIVIARE**, conseguentemente, l'istanza di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. e di restituire al proponente il relativo progetto.
4. **DI RENDERE NOTO** il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

INFORMA

5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO